

GEMONA



Alcune trote morte recuperate nel Ledra tra la roggia dei Mulini e il torrente Macile a Campolessi

Ritrovate trote morte nelle acque del Ledra l'allarme dei pescatori

I tecnici della Forestale: attendiamo gli esiti delle analisi
Potrebbe essere la conseguenza delle scarse precipitazioni

Piero Cargnelutti / GEMONA

Pesci morti ritrovati nel Ledra, ora il caso è all'attenzione dell'istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Il fatto è avvenuto giorni fa quando un pescatore della zona ha segnalato la presenza di trote morte sul fondo del corso d'acqua tra la roggia dei Mulini e il torrente Macile in Campolessi, acque che confluiscono subito dopo nel torrente Ledra, procedendo verso Buja.

A seguito dell'allarme, sul posto sono intervenuti operatori della stazione forestale di Gemona e dell'Ente tutela pesca che hanno proceduto alla raccolta degli animali morti, circa una ventina. Il materiale è stato inviato all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Campofornido per le analisi. «Nei giorni in cui è avvenuto il ritrovamento – fanno sapere dalla stazione forestale

di Gemona – molti torrenti, ma anche lo stesso Tagliamento, erano in secca e molti animali sono morti per il troppo calore raggiunto dalle poche acque. Potrebbe essere una spiegazione di quanto avvenuto, ma attendiamo il responso scientifico per comprendere che cosa sia realmente successo». Il punto in cui sono state ritrovate le trote morte è immerso in un'area verde e a quanto risulta, simili ritrovamenti non sono mai avvenuti prima in quella zona, in cui inizia un territorio molto frequentato dai pescatori nel periodo di apertura della stagione. La scarsità di precipitazioni, che sono arrivate soltanto in questi giorni, può aver alterato le condizioni in questo caso delle trote, visto che le acque del Ledra ospitano anche altre specie di cui non sono stati trovati esemplari morti: nonostante questo, fra i pescatori vi è anche

il timore che la moria di pesci sia dovuta a qualche problema legato alla gestione degli scarichi, visto che nella zona di Campolessi è presente il depuratore comunale e anche negli ultimi giorni si sono registrati alcuni problemi idrici proprio a Campolessi (a poca distanza dall'area in cui è avvenuto il ritrovamento è operativa una stazione del Cafc).

Saranno le indagini scientifiche in corso a far luce sulla vicenda: l'area del Ledra tra Campolessi di Gemona e San Floreano di Buja è tra le più frequentate dal mondo della pesca locale, di conseguenza l'attenzione è alta sullo stato dell'ambiente che negli anni non ha mai registrato problemi di inquinamento, se non per la gestione dei fanghi quando sono state realizzati interventi della ripulitura del letto del fiume negli ultimi anni. —

© BY NENCI AL CLINIBRETTI FRESERVATI

